



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 105 del 10 febbraio 2025
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 3884 al n. 3907) 2

Delibera Giunta regionale 3 febbraio 2025 - n. XII/3854
Disciplina degli acquisti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi del d.lgs. n. 36/2023 4

Delibera Giunta regionale 3 febbraio 2025 - n. XII/3871
Criteri per il riconoscimento di tartufaie controllate e coltivate ai sensi dell’art. 124 della l.r. 31/2008 10

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 10 febbraio 2025 - n. 1590
Rettifica della «Graduatoria emittenti televisive – bando 2024» approvata con d.d.u.o. del 4 dicembre 2024, n. 18972, relativa al bando, per l’assegnazione di contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche on line, ai sensi della l.r. 25 gennaio 2018, n. 8 22

Decreto dirigente struttura 10 febbraio 2025 - n. 1638
Bando «Sostegno a manifestazioni ed eventi sportivi sul territorio lombardo per il periodo 1° ottobre 2023/30 settembre 2024» – Quarto trimestre (iniziative 1° luglio 2024 – 30 settembre 2024). aggiornamento COR della sezione «A3 - Graduatoria domande ammesse e finanziate – Graduatoria generale» dell’allegato A) al d.d.s. n. 15194 del 10 ottobre 2024 26

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

Decreto dirigente unità organizzativa 7 febbraio 2025 - n. 1519
Regolamento (U.E.) n.2021/1139 – Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura FEAMPA 2021-2027. Approvazione del bando di attuazione dell’Obiettivo Specifico 1.1 - anno 2025 «Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale» 28

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 10 febbraio 2025 - n. 1591
Modalità operative e precisazioni per la presentazione delle proposte di riconoscimento regionale delle attività storiche e di tradizione - d.g.r. n. 5695/2021 30

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 12 febbraio 2025

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 10 febbraio 2025 - n. 1591**Modalità operative e precisazioni per la presentazione delle proposte di riconoscimento regionale delle attività storiche e di tradizione - d.g.r. n. 5695/2021**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E COMMERCIO

Viste le leggi regionali:

- n. 6 del 2 febbraio 2010, «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere»;
- n. 5 del 4 marzo 2019, «Valorizzazione delle attività storiche e di Tradizione»;

Vista la d.c.r. del 20 giugno 2023, n. 42 «Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura», che declina le linee strategiche dell'azione regionale su sette pilastri, includendo ambiti e obiettivi strategici aventi natura trasversale rilevanti in ordine alle finalità di sviluppo economico e competitività del sistema lombardo, che prevedono il coinvolgimento del Sistema camerale e perseguono finalità di sviluppo sistemici;

Richiamato il citato Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura che prevede tra i risultati attesi la valorizzazione delle attività storiche e di tradizione attraverso iniziative specifiche per il sostegno al sistema delle imprese del commercio e dell'artigianato;

Richiamata la d.g.r. 8 aprile 2019, n. XI/1503, Valorizzazione delle attività storiche e di tradizione: approvazione dei criteri e delle modalità per il riconoscimento ai sensi della legge regionale 5/2019 «Valorizzazione delle attività storiche e di tradizione. Modifiche alla legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 (Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere)» e abrogazione della d.g.r. 20 gennaio 2009, n. VIII/8886 con cui la Giunta ha individuato i requisiti per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione, suddivise in varie categorie in ragione dell'attività svolta, ha definito le modalità per la richiesta e la concessione di tale riconoscimento e ha stabilito i termini per la presentazione delle proposte di riconoscimento e per la conclusione del procedimento, demandando ad un provvedimento del Dirigente competente le specifiche modalità operative attuative;

Richiamati, altresì:

- il d.d.u.o. n. 6547/2019 riguardante l'approvazione delle modalità operative per la presentazione delle proposte di riconoscimento regionale delle attività storiche e di tradizione in attuazione della citata d.g.r. n. XI/1503;
- la d.g.r. n. 5695 del 15 dicembre 2021, con cui si è provveduto a modificare i termini per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione;
- il d.d.u.o. n. 1083 del 3 febbraio 2022, «Aggiornamento delle modalità operative per la presentazione delle proposte di riconoscimento regionale delle attività storiche e di tradizione di cui al decreto 6547/2019 in applicazione della d.g.r. n. 5695/2021»;

Considerato che, a seguito dell'istruttoria delle richieste di riconoscimento per attività storiche e di tradizione, in attuazione delle disposizioni vigenti, è emersa la necessità di fornire chiarimenti e precisazioni ai richiedenti in ordine alle tipologie di soggetti ammissibili, agli elementi distintivi dell'attività e ai requisiti richiesti, e di aggiornare i termini e le modalità di presentazione delle richieste di riconoscimento anche conseguentemente alle intervenute modifiche organizzative e informatiche;

Rilevato che tali aggiornamenti hanno la finalità di semplificare il procedimento amministrativo con concreti risvolti positivi, sia a supporto dei soggetti proponenti e delle imprese per la formulazione della richiesta, sia per l'Amministrazione in fase di esame istruttorio delle richieste;

Ritenuto, pertanto, di approvare un ulteriore aggiornamento delle modalità operative e fornire precisazioni per la presentazione delle proposte di riconoscimento regionale delle attività storiche e di tradizione, adottato con decreto n. 1083/2022, sulle base delle risultanze dell'applicazione delle disposizioni vigenti, sostituendole integralmente con le modalità operative di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

1. Di approvare le «Modalità operative e precisazioni per la presentazione delle proposte di riconoscimento regionale del-

le attività storiche e di tradizione «di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sostituendole integralmente con le precedenti approvate con Decreto n. 1083/2022;

2. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs.33/2013;

3. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Roberto Lambicchi

_____ • _____

ALLEGATO A

Modalità operative e precisazioni per la presentazione delle proposte di riconoscimento delle attività storiche e di tradizione

1. Termini di presentazione delle proposte di riconoscimento

Le proposte di riconoscimento possono essere presentate dal 15 maggio di ogni anno al 15 aprile dell'anno successivo. La piattaforma "Bandi e Servizi" non consentirà la presentazione di richieste dal 16 aprile al 14 maggio di ogni anno.

La Direzione competente provvederà entro il 15 luglio di ogni anno, con un unico provvedimento, all'approvazione degli esiti delle istruttorie delle proposte presentate e all'iscrizione delle proposte ammissibili all'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione.

2. Soggetti e modalità di presentazione delle proposte di riconoscimento

Le proposte di riconoscimento devono essere presentate **esclusivamente** mediante la piattaforma informatica "Bandi e Servizi" (www.bandi.regione.lombardia.it), non sono ammesse altre modalità, compilando la specifica modulistica disponibile al link https://www.bandi.servizirl.it/procedimenti/welcome/registri_albi.

Nella compilazione si richiama particolare attenzione all'indicazione:

- del numero minimo di anni necessario per la categoria di riconoscimento richiesto (40 o 75);
- a tutte le imprese che si siano eventualmente succedute, come proprietari/titolari, nella gestione dell'attività.

Ai sensi del punto 2.3 dell'Allegato A alla DGR n. 5695 del 15 dicembre 2021, possono presentare proposte di riconoscimento direttamente il titolare/legale rappresentante dell'impresa interessata, le Camere di Commercio, gli Enti locali, le Associazioni di rappresentanza delle imprese e le Associazioni dei consumatori.

Non possono presentare domanda le imprese agricole, immobiliari, assicurative e finanziarie, quelle del settore sanitario e sociale, del settore educativo, di istruzione e formazione professionale e di consulenza.

Si precisa che nel caso di richieste di riconoscimento da parte di ristoranti e bar degli alberghi, degli impianti sportivi e delle associazioni sarà presa in considerazione la sola attività di somministrazione esercitata in forma indipendente e determinata dalla continuità nel tempo e da una caratterizzante dicitura nell'insegna.

Sono considerate imprese artigiane quelle la cui visura camerale riporta l'annotazione della qualifica di impresa artigiana nella relativa sezione speciale.

Non è possibile richiedere un secondo riconoscimento per una ulteriore sede di attività storica con la stessa Partita Iva o Codice Fiscale già iscritta nell'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione.

Per le attività riconosciute come bottega artigiana, già presenti nell'elenco regionale, la perdita della qualifica artigiana, desumibile nella sezione speciale della visura camerale, comporta, da parte dell'impresa/proponente, una necessaria richiesta di modifica "della selezione tipologica della merceologia offerta" qualora si posseggano i requisiti stabiliti per le altre tipologie di riconoscimento, ovvero negozio o locale storico.

In calce alla domanda è necessario compilare la cronistoria dell'impresa, documento che viene generato dal sistema, specificando gli eventuali passaggi societari, riportando l'anno di inizio e di fine attività per ogni singolo titolare (denominazione societaria o impresa individuale) ed il rispettivo codice fiscale/partita iva.

I soggetti proponenti, previa verifica del possesso dei requisiti dell'impresa per cui si chiede il riconoscimento e dell'idoneità e completezza della documentazione, **devono obbligatoriamente indicare anche un indirizzo PEC corrispondente a quello dell'impresa per le comunicazioni ufficiali ai fini della procedura relativa al riconoscimento e un indirizzo di posta ordinaria.** Le domande di riconoscimento vanno corredate dei seguenti allegati obbligatori in formato digitale:

1. la **relazione illustrativa** che dovrà specificare in sintesi la storia dell'impresa, le caratteristiche dell'unità locale di riferimento, l'attività svolta, eventuali riconoscimenti e menzioni specifiche, da redigere utilizzando il facsimile "Allegato 1" compilato obbligatoriamente in ogni sua parte, seguendo le relative istruzioni;
2. la **documentazione storica** relativa all'impresa e all'unità locale di riferimento comprovante gli anni minimi di attività necessari in base alla categoria di riconoscimento, i passaggi generazionali e i subentri di titolare intervenuti e le fasi di gestione dell'attività: copie di vecchie licenze/autorizzazioni, visure, altra documentazione utile a ricostruire il periodo per il quale si richiede il riconoscimento;
3. la **planimetria dei locali** e delle relative pertinenze oggetto del riconoscimento;
4. la **documentazione fotografica** dell'esterno, dell'insegna e dell'interno dell'unità locale, adeguata a evidenziare il possesso di tutti i requisiti richiesti per la categoria di riconoscimento proposta. **Minimo 5 fotografie - massimo 20 fotografie solo in formato.jpg;**
5. una **dichiarazione sostitutiva di atto notorio**, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta da parte del titolare/legale rappresentante dell'impresa interessata, che attesti il possesso del requisito di continuità nel tempo della gestione, dell'insegna e della merceologia offerta. Qualora la proposta di riconoscimento sia presentata direttamente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa interessata, tale dichiarazione sarà riportata direttamente nella "Domanda di iscrizione" di cui sotto, senza necessità di caricare un distinto allegato;

6. un video - facoltativo - che documenti in forma esaustiva l'insegna, le pertinenze, i locali, gli arredi, gli strumenti e i macchinari di svolgimento dell'attività, privo, per motivi di privacy, di immagini di persone.

Gli allegati, documenti e immagini devono avere una **dimensione massima di 5 MB ciascuno, il video di 50 MB**. I limiti indicati sono funzionali alla trasmissione della documentazione.

Per presentare la proposta di riconoscimento, dopo aver compilato tutte le sezioni dell'applicativo e allegato la **documentazione obbligatoria**, è necessario:

- scaricare la "Domanda di iscrizione" generata automaticamente dal sistema;
- provvedere alla sottoscrizione, da parte del legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato. **La sottoscrizione della "Domanda di iscrizione" e delle dichiarazioni di cui sopra deve avvenire con firma digitale nel rispetto delle disposizioni vigenti. Solo in via residuale, qualora non fosse possibile allegare il documento firmato digitalmente, sarà possibile caricare la scansione del documento firmato con firma autografa, unitamente a copia del documento di identità valido, in un unico file pdf;**
- inviare la domanda al protocollo regionale.

Una volta inviata la domanda, **il sistema restituirà un numero di protocollo**, ad attestazione dell'avvenuta presentazione.

Allegato 1

Riconoscimento delle attività storiche e di tradizione

Relazione illustrativa

STORIA DELL'IMPRESA E DELL'UNITÀ LOCALE DI RIFERIMENTO

Max 1.800 caratteri spazi inclusi

In questa sezione dovrà essere descritta la storia dell'impresa e dell'unità locale di riferimento, con l'elenco dei passaggi generazionali intervenuti e delle fasi di gestione che si sono succedute.

La descrizione della storia dell'impresa dovrà basarsi sulla documentazione storica da allegare alla proposta di riconoscimento.

DESCRIZIONE DELL'UNITÀ LOCALE

Max 1.000 caratteri spazi inclusi

In questa sezione dovranno essere descritte dettagliatamente le caratteristiche dell'unità locale, la sua evoluzione nel tempo e il grado di conservazione delle sue caratteristiche.

Tra le caratteristiche da evidenziare si segnalano, ad esempio, l'eventuale collocazione dell'unità locale in una struttura architettonica, artistica e decorativa di pregio, il mantenimento, anche parziale, di arredi e attrezzature storiche, di utensili e macchinari riferiti a tecniche e modalità di produzione che si sono tramandate a livello locale.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

Max 1.000 caratteri spazi inclusi

In questa sezione dovrà essere sinteticamente descritta l'attività svolta, evidenziandone le caratteristiche di interesse culturale e tecnico/produttive, gli eventuali legami con la tradizione, il territorio, il saper fare e l'economia locali.

RICONOSCIMENTI E MENZIONI Max 200 caratteri spazi inclusi In questa sezione è possibile segnalare l'esistenza di riconoscimenti già ottenuti con riferimento alla storicità dell'attività oppure di atti di tutela e di menzione specifica dell'unità locale ai fini della sua valorizzazione culturale, artistica, architettonica, edilizia ed urbanistica, merceologica e delle lavorazioni artigianali, ad esempio citazioni in opere d'ingegno, letterarie, cinematografiche, artistiche, legami documentati con la toponomastica locale.

Allegato 2**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ AI FINI DEL RICONOSCIMENTO
DI ATTIVITÀ STORICA E DI TRADIZIONE (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto _____, codice fiscale _____,
in qualità di titolare/legale rappresentante
dell'impresa _____, codice fiscale _____,
ai fini del riconoscimento di attività storica e di
tradizione dell'esercizio con insegna
_____ sito presso l'indirizzo
dell'unità locale _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000
n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici
eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni
non veritiere, di cui all'articolo 75, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del citato
D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA

- che il suddetto esercizio soddisfa il requisito di continuità nel tempo della gestione, dell'insegna e della merceologia offerta, come previsto dalla d.g.r. n. 5695/2021, per la categoria di riconoscimento richiesta, ovvero che l'attività si è svolta per un periodo non inferiore a:

[selezionare l'opzione relativa alla categoria di riconoscimento richiesta]

☐ 40 anni

☐ 75 anni

senza interruzione di continuità, fatta salva l'eventuale sospensione dell'attività per un periodo continuativo non superiore a un anno;

- che l'attività è stata avviata in data _____;

ALLEGA

Documento di identità in corso di validità del firmatario solo nel caso di sottoscrizione del documento cartaceo.

Luogo e data Firma

Glossario

Insegna: si definisce insegna di esercizio la scritta composta in caratteri alfanumerici, installata nella sede dell'attività a cui si riferisce il riconoscimento ed utilizzata continuativamente da 40 anni.

Denominazione: deve essere perfettamente corrispondente alla ragione sociale riportata in Visura Camerale. Nel caso l'interessato o il proponente ne abbia riportato una discordante la correzione viene fatta d'ufficio.

Indirizzo: deve essere riferito sempre alla sede di svolgimento dell'attività (punto vendita, locale o bottega) che può non coincidere con la sede legale. Quest'ultima può essere oggetto di riconoscimento solo se coincidente con il punto vendita, locale o bottega.

Unità locale negozio o locale: unità locale indicata in fase di domanda che rispetta i criteri del bando presso la quale viene svolta l'attività di negozio o locale.

Unità locale artigiana: unità locale indicata in fase di domanda che rispetta i criteri del bando presso la quale viene svolta l'attività artigiana. Caratteristiche: l'attività artigiana deve sempre avere uno "spazio" dedicato all'attività commerciale (vendita), anche se negli stessi locali della produzione artigiana purché la stessa sia svolta in locali con vetrine poste su strada o situate a piano terreno degli edifici.

Seconda sede attività storica: l'attività con la stessa Partita Iva o Codice Fiscale già iscritta nell'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione.

Artigiani: le imprese in possesso del requisito di impresa artigiana, come previsto dall'art. 3 della legge 8 agosto 1985, n. 443, verificabile sulla visura camerale con annotazione della qualifica di impresa artigiana nella relativa sezione speciale (Art. 12, comma 12 del D.l. 2 marzo 2024, n. 19 e D.d.s. 23 luglio 2024 - n. 11298).

Cronistoria: documento che viene generato dal sistema in fase di presentazione in calce alla domanda che elenca gli eventuali passaggi societari riportando l'anno di inizio e di fine attività per ogni singolo titolare (denominazione societaria o impresa individuale) ed il rispettivo codice fiscale/partita iva, come generato dalla piattaforma informatica regionale.